

# Un anno di aiuti per la Siria Nasce "Insieme si può fare"

Il gruppo di Locati raggiunge 5.300 amici e diventa associazione Pranzo con gli studenti della "Borsa". Ora nuovo viaggio di aiuti

ALESSANDRA SALA

Dall'esperienza di Pasqua in Siria è nata la onlus "Insieme si può fare" che raccoglie aiuti per i profughi siriani.

Il motto del gruppo è diventato il nome dell'associazione, che ha come presidente Lorenzo Locati; il consiglio è composto da Silvia Buzzi, Paola Gramignano, Bruna Mandelli, Patrizia Sironi. Un solo uomo con quattro donne sarà dura, ma Lorenzo è preparato, è uno staff rodato.

## La novità

"Siamo al settimo cielo per questa novità" dice il neo eletto presidente- volevamo festeggiare alla grande e così è stato. Questo è solo il primo passo, il nostro sogno e lavoro continua. A Pasqua tornerò in Siria con il camper per portare nuovi aiuti visto che la catena non si ferma mai". Per il gruppo questo è stato un anno davvero speciale: un traguardo festeggiato anche con alcuni amministratori comunali con un pranzo solidale organizzato proprio dall'assessore all'Istruzione Rosario Montalbano in collaborazione con i ragazzi della civica scuola Borsa, a cui ha partecipato un'ottantina di persone, così come il primo cittadino Roberto Scanagatti. "Nella cornice di Costa Alta, ormai sede dei nostri festeggiamenti- continua Lorenzo- è sta-



Il pranzo voluto dall'assessore Montalbano. Anche il Comune si impegna per la Siria

to preparato un pranzo dai ragazzi del Borsa, tutti in alta uniforme, guidati dai loro docenti e dalla direttrice, sono stati impeccabili. Il primo cittadino ha espresso la volontà di sostenere la nostra iniziativa, con molti altri abbiamo preso contatti per nuovi progetti".

## Il bilancio di un anno

Nel frattempo proseguono le raccolte a scuola, dall'istituto Porta, all'Isa-Las, all'Hensemberger: tutti hanno consegnato numerosi aiuti e donazioni, e altre ancora ne arriveranno. In questo anno sono stati spediti

nove container di vestiti, medicinali, viveri e giocattoli, due ambulanze e grazie alla collaborazione di ditte farmaceutiche quintali di medicinali tanto che l'associazione siriana, cui il gruppo si appoggia, ha assunto un farmacista per gestire al meglio le scorte.

Grazie alla Pagani, alla Star e Galbusera (e altre aziende) quintali di sughi, minestre, tortellini e biscotti sono arrivati al popolo siriano, senza dimenticare i quintali di pannolini e latte in polvere acquistati in loco grazie alle donazioni. Tutto era nato proprio da Locati che,

con alcuni amici, lo scorso anno aveva percorso più di 3mila chilometri con il suo camper per portare i primi aiuti. Oggi sono 5300 gli amici su facebook in tutta Italia e anche in Turchia e Siria. "Le nostre regole sono semplici raccogliere: spedire e distribuire- conclude Locati- restando uniti. Il nostro segreto è la trasparenza e il gruppo che si è creato. Nonostante la crisi, persone meravigliose vogliono fare del bene, ce ne sono tante". Per le informazioni è possibile visitare la pagina facebook "Insieme si può fare onlus" e "Pasqua in Syria". ■